



LUTTO NEL CINEMA

Addio all'attore
Eli Wallach, il "Brutto"
di Sergio Leone

L'artista si è spento a 98 anni

Desideri imperituri

EVENTI Sei iniziative, organizzate nell'ambito delle Giornate internazionali di studi Francesca da Rimini, rievocano la vita, la storia e il mito d'una donna destinata all'amore eterno

Cos'è l'amore senza la promessa dell'eternità? Cos'è il tempo, se passa senza la presenza della persona amata? La gioia e la dannazione dell'amore si sono incarnate nel modo più perfetto nella storia di Paolo e Francesca, narrata da Dante Alighieri. Francesca da Rimini è probabilmente il personaggio più amato e celebrato della Divina Commedia ed è l'icona dell'amore e della passione più nota al mondo: i suoi baci sono i più

divini. *Divina Passione, Francesca da Rimini nelle 'Commedie' illustrate tra XV e XX secolo*, da Baccio Baldini a Renato Guttuso; si svolgerà dal 4 luglio al 28 settembre e consentirà di viaggiare tra le traduzioni grafiche dell'immaginario dantesco, in un percorso visionario che riflette le diverse interpretazioni degli artisti coinvolti nel corso dei secoli. Un'altra esposizione piena di fascino sarà *Baci d'Italia* con musiche, luci e cimeli nel primo centenario dell'opera lirica Francesca da Rimini di Riccardo Zandonai dal 4 al 20 luglio: un omaggio video al capolavoro del celebre composi-

d'amore, a scuola di letteratura con gli studenti del Liceo Giulio Cesare che leggono e raccontano in musica la leggenda di Francesca da Rimini (5 luglio, ore 21,30). Dalla Chiesa di Sant'Agostino partirà *Alla Ricerca Del Bacio Perduto*, tour guidato nella città di Francesca (4 luglio alle ore 16) che andrà a rivisitare luoghi su cui ricostruire la storia di un amore impossibile. Così si è espresso Andrea Gnassi, Sindaco di Rimini, sul senso dell'iniziativa: «Se Dante, simbolo della cultura italiana, non ha bisogno di sottolineature, Francesca da Rimini, senz'altro il personaggio più amato della Commedia, è riconosciuta universalmente come simbolo della bellezza, dell'amore eterno e della passione. Straordinaria ambasciatrice del più bel paese al mondo, l'Italia, affascina da ben sette secoli uomini e donne ad ogni latitudine portando ovunque il nome della mia città».

Un mito, Francesca da Rimini, nato dai versi di Dante e che, dall'Ottocento ai giorni nostri, ha ispirato migliaia di artisti ad ogni latitudine. Un mito che, rinnovato con l'illuminismo e il romanticismo, sa affermare ancor oggi valori positivi: la bellezza, l'amore eterno, la fedeltà, la libertà e il rispetto della vita, della persona e dei sentimenti. Una figura che ha saputo serbare intatto nel tempo il suo fascino e il suo appeal anche nei confronti delle nuove generazioni e al quale, perciò, Rimini e la sua Riviera dedicheranno quest'anno anche la loro festa più importante, la Notte Rosa. (E.P.)

Francesca da Rimini è simbolo della bellezza e della passione ed è il personaggio più amato dell'intera Divina Commedia

celebri, i più appassionati e più drammatici della cultura poetica occidentale. A Francesca da Rimini e alla passione sono dedicate sei grandi iniziative, organizzate nell'ambito delle Giornate internazionali di studi Francesca da Rimini che, dal 4 al 5 luglio, ospiteranno a Rimini relatori da prestigiose istituzioni italiane ed estere. L'ottava edizione di *Italian Passion - Francesca da Rimini, passione e nostalgia*, è stata presentata ieri mattina dal curatore Ferruccio Farina e dal Sindaco di Rimini Andrea Gnassi. Nel Museo della Città avranno luogo quattro eventi. Una grande mostra di antiche e preziose Divine Commedie, chiamata

tore, *Italian Passion* è il titolo della serie di incontri dedicati a Francesca da Rimini, tra passione e nostalgia; questo convegno internazionale di studi a cura di Ferruccio Farina, che si terrà il 4 e il 5 luglio, ospiterà relatori da prestigiose istituzioni italiane e straniere, da Remo Bodei a Raffaele Pinto. Infine, sempre al Museo della Città *Kiss Back, Back stage* del manifesto di Marco Morosini per la Notte Rosa il 4 luglio dalle ore 18: saranno presenti gli attori della rappresentazione del manifesto, nonché il fotografo per immortalare giovani innamorati e l'autore per firmare i manifesti. Al Palazzo Petrangolini Guidi si andrà invece a scuola



Francesca da Rimini e il suo amato Paolo nel dipinto dell'olandese Ary Scheffer

IL FASCINO DELLA STORIA

Rimini Si chiude con successo il Festival del Mondo Antico, ispirato al rapporto tra passato e presente

A sedici anni dalla prima edizione il Festival del Mondo Antico ha saputo confermare tutte le potenzialità di una manifestazione ispirata al rapporto Antico/Presente. Un sentimento che ha accompagnato i tre giorni dell'evento ad iniziare dalla illuminante lezione di Tomaso Montanari che ha aperto il Festival all'insegna di Augusto, Cosimo de' Medici e dei principi fondanti della Costituzione italiana intorno al patrimonio culturale. La passione ha accompagnato un pubblico numeroso e variegato lungo tutti gli appuntamenti della manifestazione riminese. Come nella prima magica serata sullo sfondo del Ponte, che all'interno di Fluxus / Rimini per il Ponte di Tiberio / Opening Night, in collaborazione con Ravena2019, ha messo in scena *Augustus reading* da "Augustus. Il romanzo dell'imperatore", di John E. Williams con Giovanni Brizzi e Ivano Marescotti. Se migliaia di persone hanno partecipato a questa che resterà una serata indimenticabile, centinaia sono quelle che hanno



Un gruppo di visitatori al Museo

seguito ogni appuntamento in calendario: entrando nel vivo della città augustea, al centro della mattinata di sabato, o andando a Lezione dagli antichi sui temi de L'Artista e il potere e del Politicismo sul filo dell'ultima fatica letteraria di Maurizio Bettini. Un consenso sancito da circa 8000 presenze.